



da <https://esp.belta.by>

Traduzione dallo spagnolo di [Marx21.it](https://www.marx21.it)

Il presidente della Bielorussia, Aleksandr Lukashenko, di fronte al personale dell'Ospedale Clinico n. 6 della città di Minsk ha reso noti gli estratti dai dati dei servizi speciali, dove si chiarisce l'atteggiamento dei politici occidentali nei confronti degli eventi in Bielorussia e i loro piani riguardo al paese.

Nelle parole del leader bielorusso, le informazioni "sulla situazione intorno alla Bielorussia" sono state fornite praticamente alla vigilia del Comitato per la sicurezza di Stato bielorusso. "Sono originali", ha aggiunto il presidente.

Metà agosto. Cosa dicevano a Varsavia dopo le elezioni presidenziali in Bielorussia?

Le prime citate sono state le parole del premier polacco: "Il futuro della Bielorussia è molto importante per la Polonia. I territori occidentali della Bielorussia appartengono storicamente alla Polonia. Varsavia ha compiuto molti passi concreti per aiutare la rivoluzione bielorusa: sostegno finanziario attraverso i programmi di solidarietà polacco e polacco-statunitense con le vittime del regime di Lukashenko, l'invito agli studenti bielorusi, l'agevolazione dell'attraversamento del confine, il sostegno a media indipendenti e organizzazioni non governative".

Nelle parole dello statista, i rappresentanti dello Stato polacco chiedono alla NATO di istituire forze di sicurezza speciali negli eserciti dei paesi baltici e in Polonia. Secondo il piano, questo esercito potrebbe essere utilizzato per combattere la potenza bielorusa. "La vittoria della

rivoluzione in Bielorussia è interesse nazionale della Polonia".

Fine di agosto. La proposta della Polonia per generare una crisi artificiale in Bielorussia

Leggendo le seguenti informazioni, Aleksandr Lukashenko ha osservato: "Questa conversazione ha avuto luogo il 31 agosto: "Non è ancora giunto il momento per negoziati diretti tra il regime e l'opposizione. Il regime di Lukashenko è ancora troppo unito, l'esercito e la CSR lo appoggiano e gli operai in generale sono contrari alla rivoluzione. Adesso dobbiamo aspettare e seguire l'evoluzione della situazione".

Nelle parole del Capo dello Stato, la Polonia ha proposto di creare una situazione in Bielorussia in cui l'economia del paese crollerebbe, il rublo diventerebbe più economico e gli scomparti dei supermercati si svuoterebbero. "Dobbiamo convincere Turchia, Grecia, Azerbaigian, Armenia a non esportare cibo a causa del pericolo di coronavirus".

Metà settembre. La Polonia cambia i piani dopo il fallimento del colpo di stato in Bielorussia

Aleksandr Lukashenko ha detto che a settembre il governo polacco aveva concluso che per ora è impossibile cambiare la situazione in Bielorussia con le forze militari.

"Tuttavia, si deve essere preparati per questo scenario, in ogni caso. Abbiamo due problemi da risolvere. Primo: dobbiamo prepararci per la soluzione militare del problema, avviare i meccanismi necessari per una tale soluzione. Secondo: dobbiamo dimostrare alla Russia che siamo contrari al loro uso di qualsiasi struttura armata in Bielorussia", hanno dichiarato in Polonia.

Fine settembre. Cosa proponeva l'opposizione bielorusa all'Occidente?

Durante l'intervento, Aleksandr Lukashenko ha anche menzionato brani di una conversazione tra Pavel Latushko e il cancelliere ceco. Nelle parole del bielorusso, "l'opposizione democratica non ha mai avuto così buone opportunità di rovesciare la dittatura in Bielorussia come adesso". Ha dichiarato la necessità del riconoscimento internazionale del cosiddetto consiglio di coordinamento. "Il consiglio di coordinamento ritiene che l'obiettivo principale sia isolare il processo di riforma costituzionale proposto da Lukashenko", ha proseguito il presidente.

"Non hanno bisogno di alcuna Costituzione, non hanno bisogno di riforme costituzionali. Se si approvasse la nuova Costituzione, ci sarebbe una dispersione dei poteri. E hanno bisogno di un presidente con le funzioni attuali".

Inoltre, il consiglio di coordinamento durante i contatti con l'Occidente ha sostenuto una soluzione militare della situazione in Bielorussia.

Ottobre. Come in Polonia volevano distogliere l'attenzione dai loro problemi

In ottobre la Polonia è stata investita da una crisi politica. La pandemia ha causato problemi economici. "Il governo ha bisogno di decisioni alternative. È necessario approfittare della

rivoluzione in Bielorussia. Se Putin vuole normalizzare i rapporti con l'Occidente, deve consegnare Lukashenko ”, ha detto lo statista citando il primo ministro polacco. Queste affermazioni sono particolarmente ciniche.

Con tutto ciò Aleksandr Lukashenko ha sottolineato di non aver mai chiesto aiuto alle autorità russe. Nelle parole del Capo dello Stato, lo stesso Vladimir Putin, dopo aver appreso della situazione in Bielorussia, ha proposto di prestare il suo sostegno. Ha capito: la Russia sarà la prossima.

Novembre. L'Ucraina si unisce alla lotta contro la Bielorussia.

Nella sintesi del Comitato per la sicurezza di Stato bielorusso ci sono anche i dati di una conversazione del ministro degli Esteri ucraino con il suo collega tedesco: “Stiamo perdendo le nostre opportunità se non agiamo con decisione. L'Unione Europea deve introdurre sanzioni molto dure contro la Bielorussia per paralizzare l'attività dello Stato, degli affari, delle fabbriche ”.

E cosa vogliono? - Il leader bielorusso ha espresso la sua perplessità. - Anche i russi si sono sempre offesi: "Perché sostenete gli ucraini?"

Tuttavia, nonostante il gemellaggio tra i popoli bielorusso e ucraino, un centro di influenza dell'informazione in Bielorussia è apparso alla periferia di Kiev. “Le persone comuni ci trattano molto bene, perché li abbiamo sempre trattati come fratelli. Ma che cinismo: stiamo perdendo tempo, dobbiamo affogare più velocemente la Bielorussia ”.

Il presidente ha anche riferito del discorso di uno dei ministri degli esteri dell'Unione Europea nella seduta alla vigilia delle elezioni presidenziali in Moldova: “Abbiamo in programma di espellere la Russia da Ucraina e Moldova. Promuoveremo l'integrazione di questi paesi nella NATO, possibilmente anche nell'ambito del Partenariato orientale ”.

In quella seduta è intervenuto anche il rappresentante Usa: “In Russia vogliamo accelerare il processo di disintegrazione: le autorità locali devono ricevere più poteri, il potere centrale deve avere dei limiti. Continueremo a sostenere un conflitto interno nella società russa. Le autorità russe potrebbero perdere il potere a causa degli eventi in Bielorussia ”.

Il presidente ha sottolineato che l'Occidente è interessato alla crisi in Bielorussia che minerebbe le posizioni della Russia. Secondo l'opinione dei politici dell'Unione europea, è arrivata un'opportunità storica per porre fine all'influenza russa. “È l'essenza di tutto e noi siamo un ostacolo su questo percorso. Devono allenarsi con noi ”.

Ma, secondo il Capo dello Stato, tra i leader dei paesi dell'Unione Europea ci sono quelli che considerano positivamente il sistema statale bielorusso. Aleksandr Lukashenko non ha menzionato i nomi, ma ha letto le loro dichiarazioni: “La Bielorussia porta avanti una politica corretta, mantenendo la propria economia nelle mani dello Stato. La Bielorussia non esisterebbe senza un forte sistema statale. Stiamo perseguendo il nostro percorso di sviluppo nazionale basato su società statali e banche. Il presidente Lukashenko comprende che ci deve

essere unità nella leadership. Dobbiamo imparare dalle esperienze della Bielorussia, abbiamo bisogno di una forte base ideologica ”.

Il presidente ha chiarito di aver condiviso queste informazioni in modo che le persone capissero i suoi stati d'animo e le sue azioni. "E perché alcuni apprezzino il suo comportamento", ha aggiunto.

Aleksandr Lukashenko ha sottolineato che la Bielorussia è in grado di rispondere alle aggressioni, anche militari. “Vogliamo tutti la sovranità e l'indipendenza, ma l'indipendenza è una cosa molto costosa. Se il popolo bielorusso è disposto a salvaguardare questa indipendenza, a lottare per essa, a qualunque costo, allora combatteremo. Perché non ci conquistino e ci umilino di nuovo. È il problema principale ”, ha riassunto il presidente.